



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

REIC827002

CADELBOSCO DI SOPRA



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 17

Risultati legati alla progettualità della scuola 18

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 18

Prospettive di sviluppo 22



Contesto

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico e culturale di Cadelbosco è vario. In seguito alla pandemia da Covid19 si registra un incremento di situazioni di disagio sociale, cui è necessario fare fronte anche come comunità scolastica. La popolazione scolastica si è mantenuta costante negli ultimi anni e attualmente conta all'incirca 850 iscritti. Gli studenti di cittadinanza straniera sono il 15%. In entrambi gli ordini di scuola vi sono alunni con frequenza irregolare. La scuola propone una progettualità che mira a contrastare la dispersione scolastica e a migliorare le competenze e i traguardi in uscita di tutti gli alunni. La scuola primaria offre un tempo scuola a 27 ore (con frequenza alterna dei sabati) e a 40 ore (con servizio mensa a pagamento); il tempo pieno è scelto prevalentemente dalle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. La scuola secondaria di primo grado offre un tempo scuola a 30 ore settimanali su sei giorni (lingue straniere inglese e francese).

Territorio e capitale sociale

Il tasso di disoccupazione nella regione Emilia Romagna è tra i più alti nell'area del nord est, ma tra i più bassi a livello nazionale. Il Comune di Cadelbosco di Sopra, nel quale è ubicata la scuola, è stato negli anni passati meta di flussi di immigrazione a causa delle buone prospettive lavorative e della vicinanza alla città capoluogo. Tuttavia attualmente sul territorio persistono situazioni di difficoltà economica e di disagio socio-culturale.

Diverse sono le opportunità culturali, ricreative e sportive che offre il territorio tra le quali la biblioteca "A. Panarari", il teatro "L'altro Teatro", centri sportivi pubblici e privati, la scuola di musica, l'oratorio che collaborano in attività e proposte educative con l'istituto. Il volontariato è presente in diverse associazioni sia in campo assistenziale, sia sanitario e sociale.

I servizi forniti dall'Ente comunale (mensa, trasporto, accoglienza pre-scuola, assistenza specialistica per disabili, psicologa scolastica, finanziamento diretto di progetti) sono rispondenti alle esigenze dell'utenza e di buon livello.

Molto attive e propositive sono le associazioni dei genitori e dei volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le loro capacità per la scuola e la comunità e collaborano con diverse iniziative all'attuazione e al supporto di progetti inseriti nel PTOF.



Risorse economiche e materiali

L'istituto presenta edifici a norma, sia dal punto di vista della sicurezza che per il superamento delle barriere architettoniche. Le strutture sono collocate in posizione funzionale rispetto al bacino di utenza. Le due sedi di Cadelbosco Sopra (primaria e secondaria di primo grado) sono dotate di rete LAN e WLAN. La scuola primaria di Cadelbosco di Sotto è dotata di rete ADSL anche se l'arrivo della fibra è già stato programmato. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM. La scuola primaria di Cadelbosco Sopra è dotata di 18 aule curricolari, di un atelier, di un piccolo laboratorio d'informatica e di un ampio cortile alberato. La scuola primaria di Cadelbosco Sotto è dotata di 11 aule curricolari, di un atelier, saletta insegnanti, mensa e ampio cortile. La scuola secondaria di primo grado è dotata di 15 aule curricolari, laboratorio di informatica con 24 postazioni, auditorium, laboratorio musicale, scientifico, artistico, biblioteca, palestra e ampio cortile alberato. In tutte le sedi sono presenti alcuni spazi e aule speciali per le attività a piccolo gruppo. In assenza di palestre interne, gli alunni delle scuole primarie partecipano al progetto motoria utilizzando le palestre comunali del territorio gestite dalle associazioni sportive. I lavori per la costruzione della palestra nel plesso della scuola primaria di Cadelbosco di Sotto sono in corso e saranno probabilmente ultimati in quest'anno scolastico.

Le risorse economiche a disposizione del nostro istituto sono costituite dalle erogazioni del Miur, dal contributo dell'ente locale e dai contributi volontari delle famiglie.

L'Amministrazione Comunale provvede agli interventi di manutenzione e decoro nei limiti delle proprie risorse finanziarie. Il Comune sostiene anche alcune progettualità rilevanti della scuola (psicologa scolastica, progetto anti dispersione, progetto affettività) Le risorse provenienti dalle famiglie sotto forma di contributo volontario sono destinate a progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e al funzionamento didattico.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in italiano e in matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni inseriti nei livelli più bassi delle prove Invalsi.
Riduzione della varianza tra le classi parallele rispettivamente della scuola primaria e della scuola secondaria.

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2020/2021 sono state reintrodotte le prove parallele iniziali e finali di italiano, matematica e inglese (dalla terza primaria) per monitorare gli apprendimenti degli alunni. Si è cercato di diminuire la variabilità tra le classi attraverso momenti di confronto e di condivisione tra docenti per classi parallele e gruppi di disciplina. Al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi sono stati attuati progetti di recupero e potenziamento sia attraverso attività curricolari che extracurricolari, progetti antidispersione e inclusione.

Risultati raggiunti

Nel passaggio dall'anno scolastico 2020/21 all'anno scolastico 2021/22 con la ripresa delle lezioni in presenza si evidenzia una contrazione della percentuale degli alunni collocati nei livelli di competenza più critici, in particolare nel primo livello.

- Nella scuola secondaria di primo grado si è rilevata una riduzione di quasi 8 punti percentuali in matematica e di 5 punti percentuali in italiano.

- Nelle classi seconde della scuola primaria si evidenzia una riduzione del 13% in italiano, mentre una riduzione poco apprezzabile in matematica (meno del 3%).

- Nelle classi quinte della scuola primaria si è invece verificata una tendenza inversa.

In italiano nel 2020/2021 il dato era significativamente inferiore ai valori di riferimento (Emilia Romagna, Nord-Est, Italia), mentre nel 2021/2022 supera di qualche punto i valori di riferimento.

In matematica nel 2020/2021 il dato era superiore di circa 2 punti percentuali ai valori di riferimento, mentre nel 2021/2022 supera tali valori del 13%.

La variabilità tra le classi seconde primarie è diminuita come auspicato in italiano, mentre è sensibilmente aumentata in matematica.

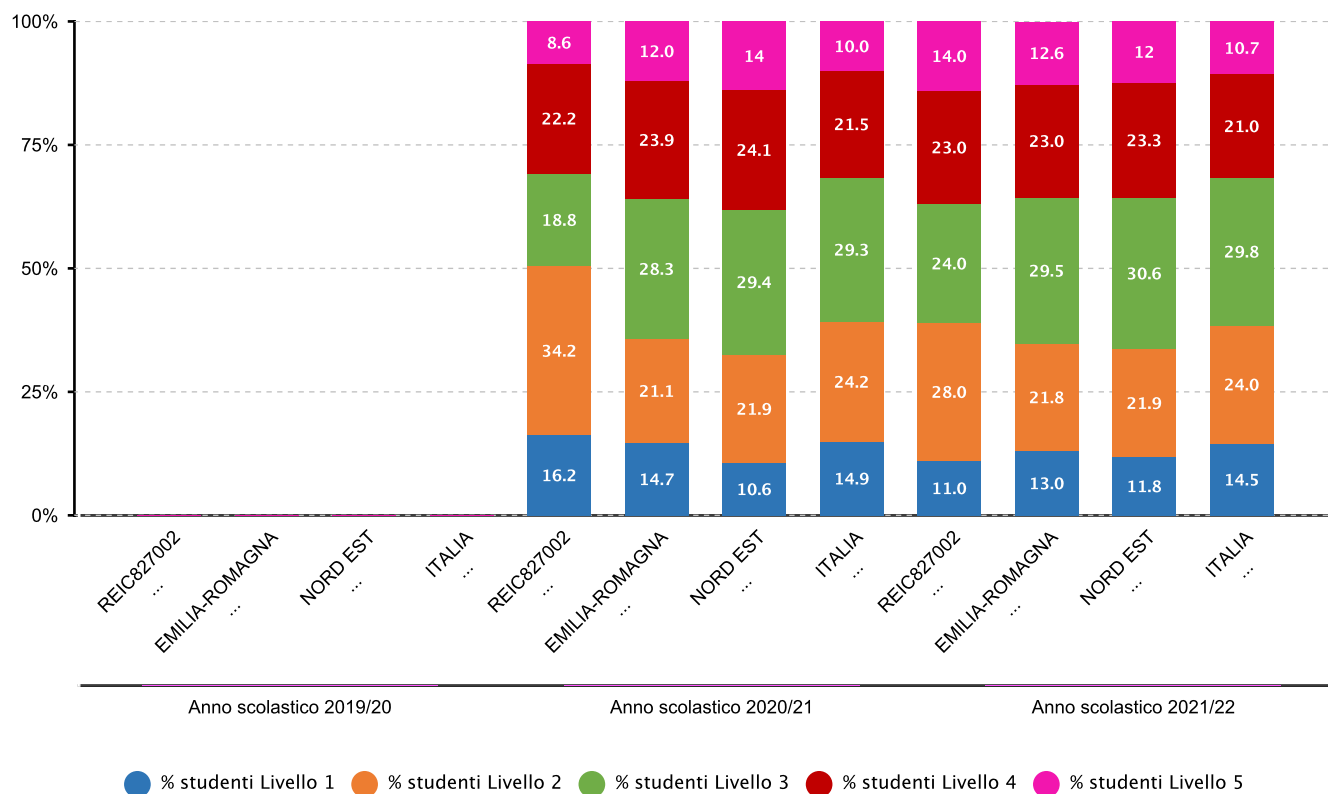
La variabilità tra le classi quinte primarie è diminuita sensibilmente in italiano, mentre è costante in matematica.

La variabilità tra le classi terze secondarie è lievemente aumentata in italiano e si mantiene costante in matematica.

Evidenze

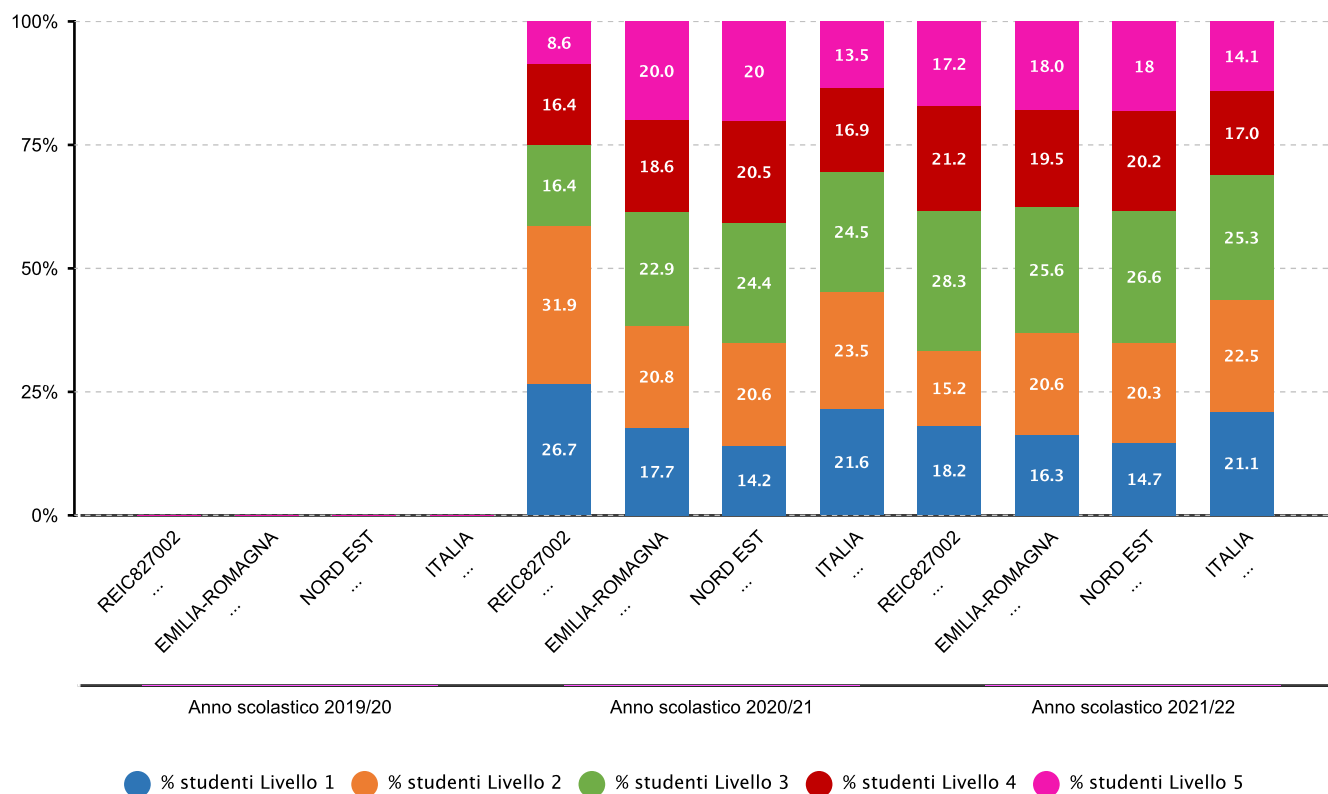


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



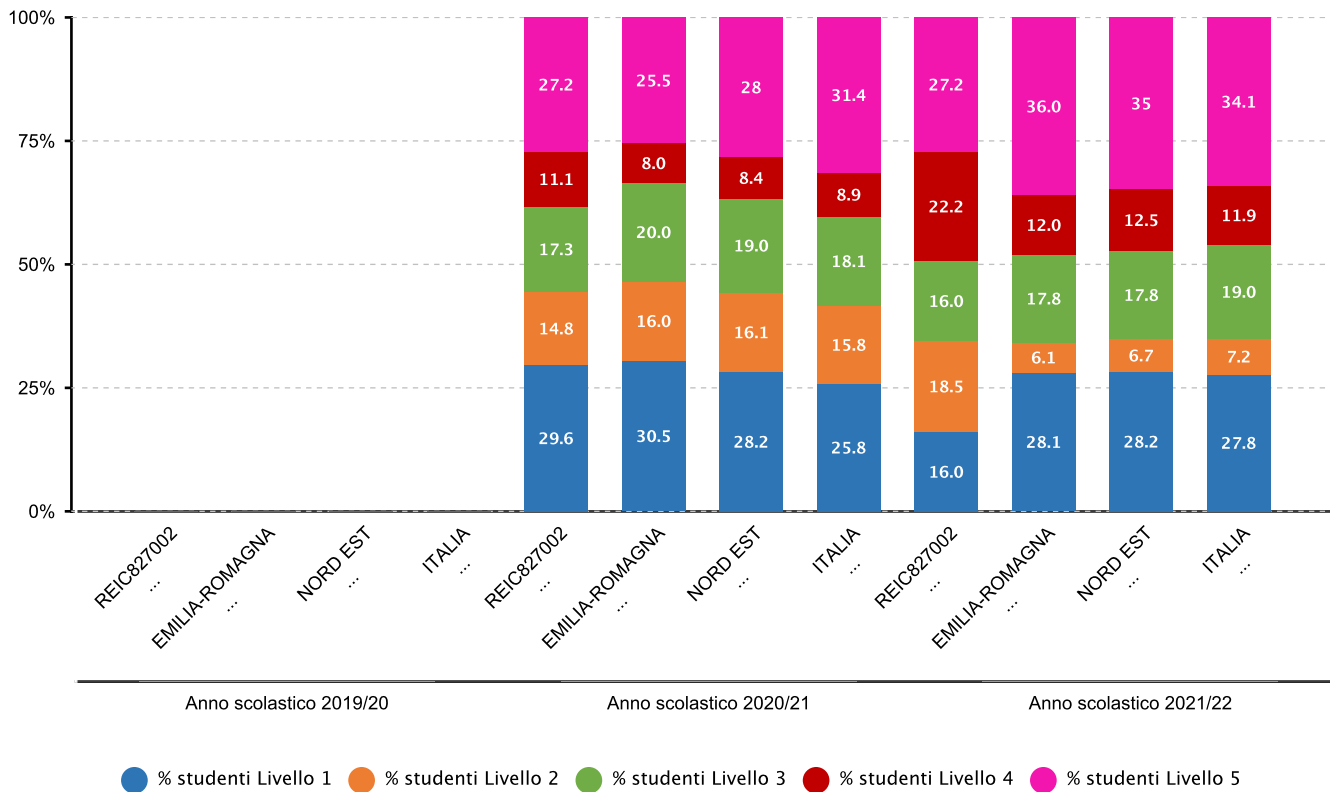


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



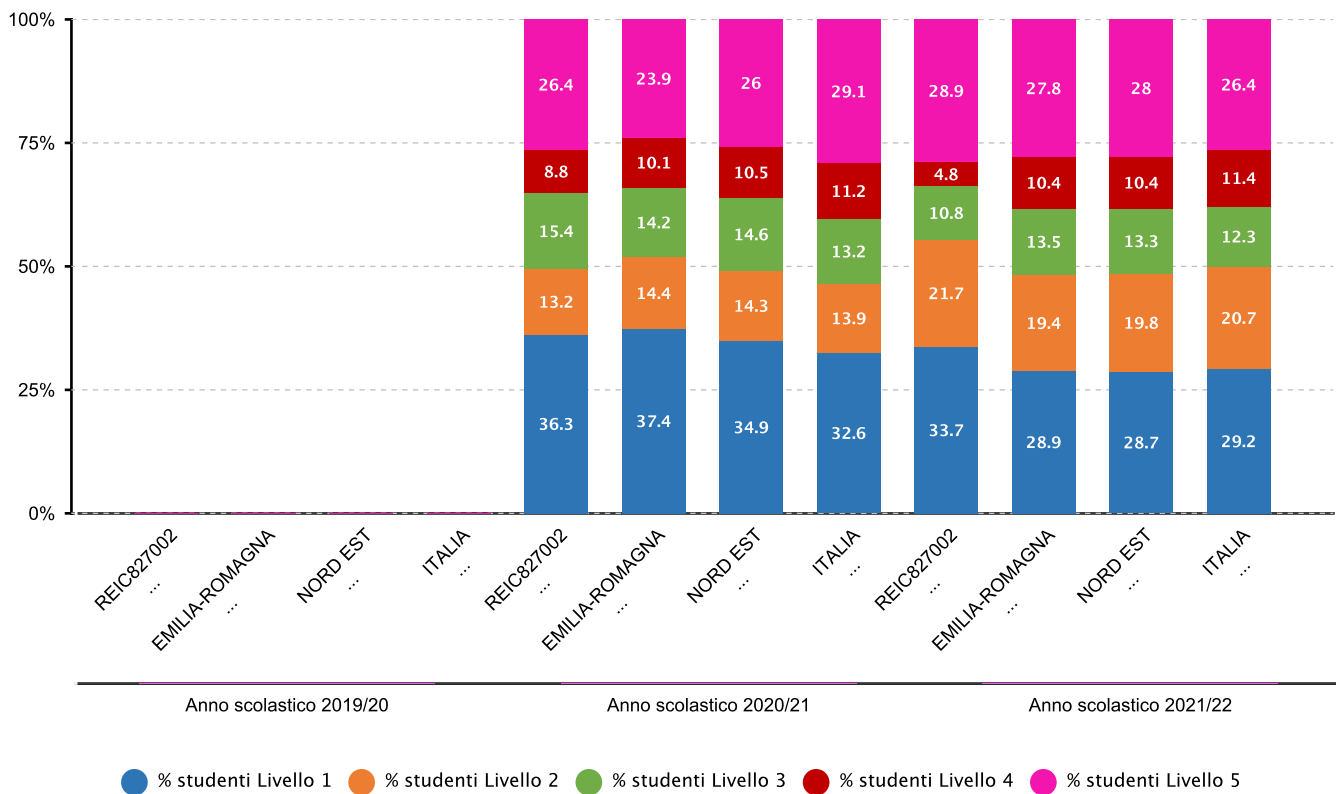


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



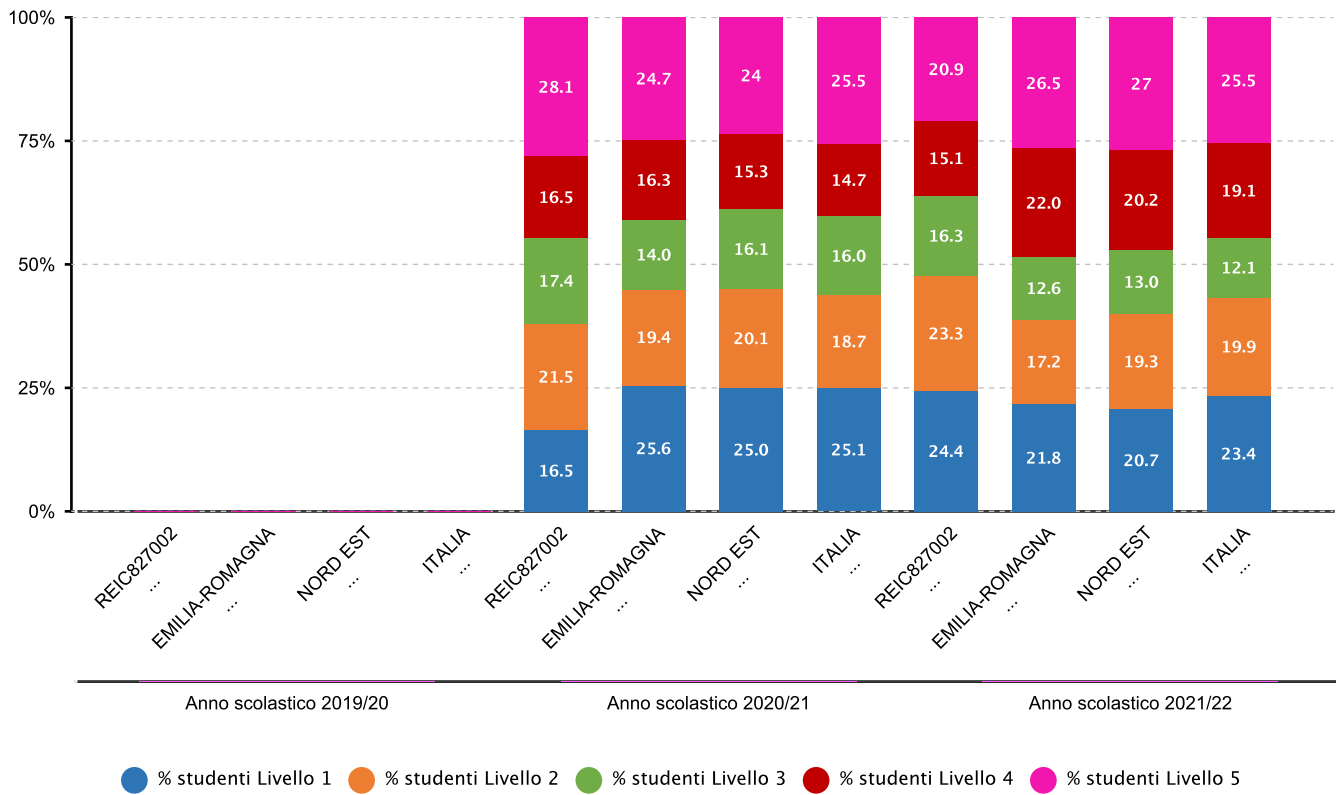


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



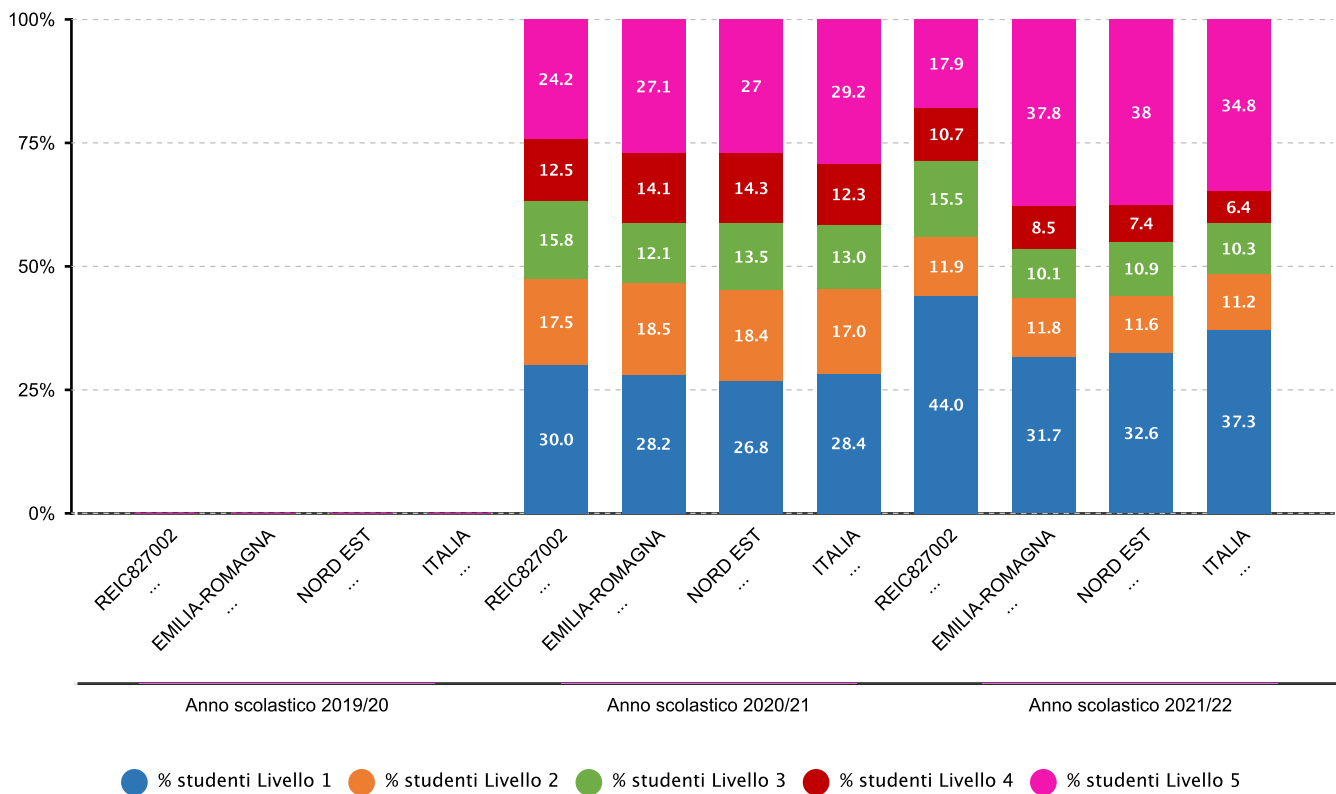


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



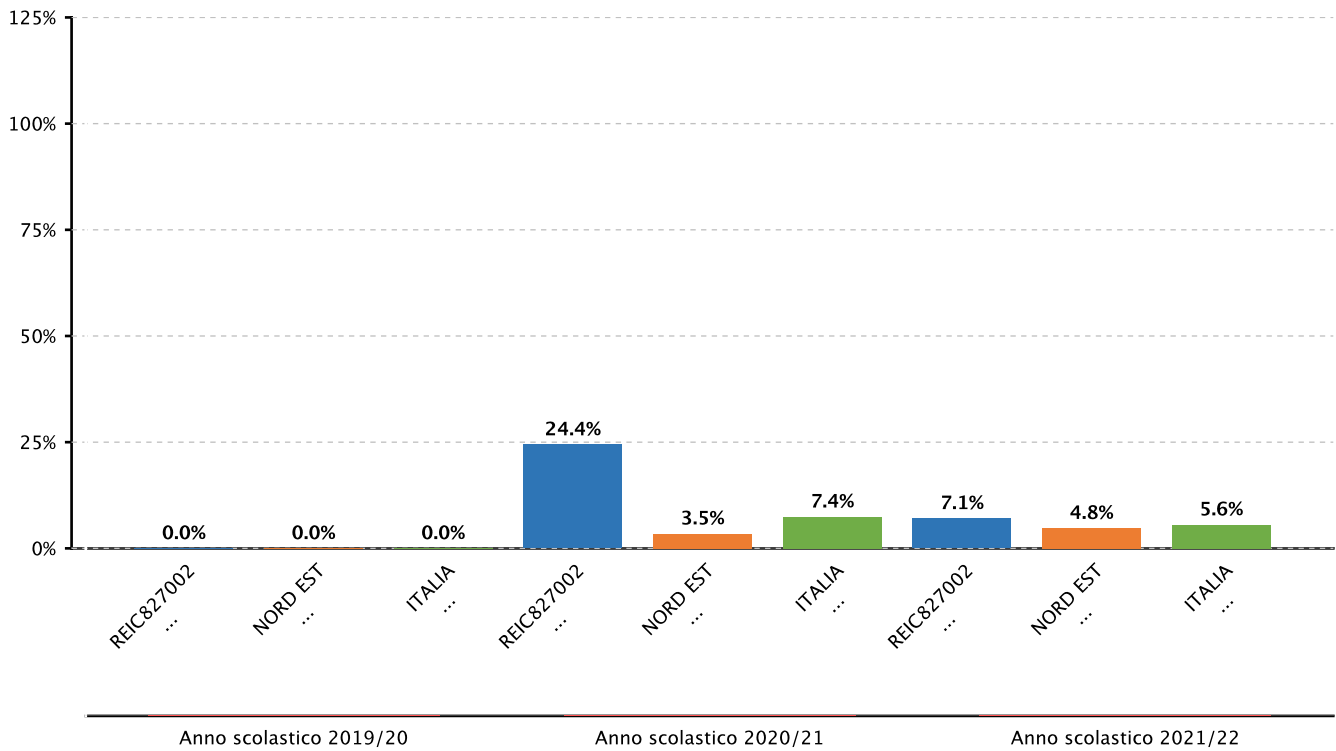


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



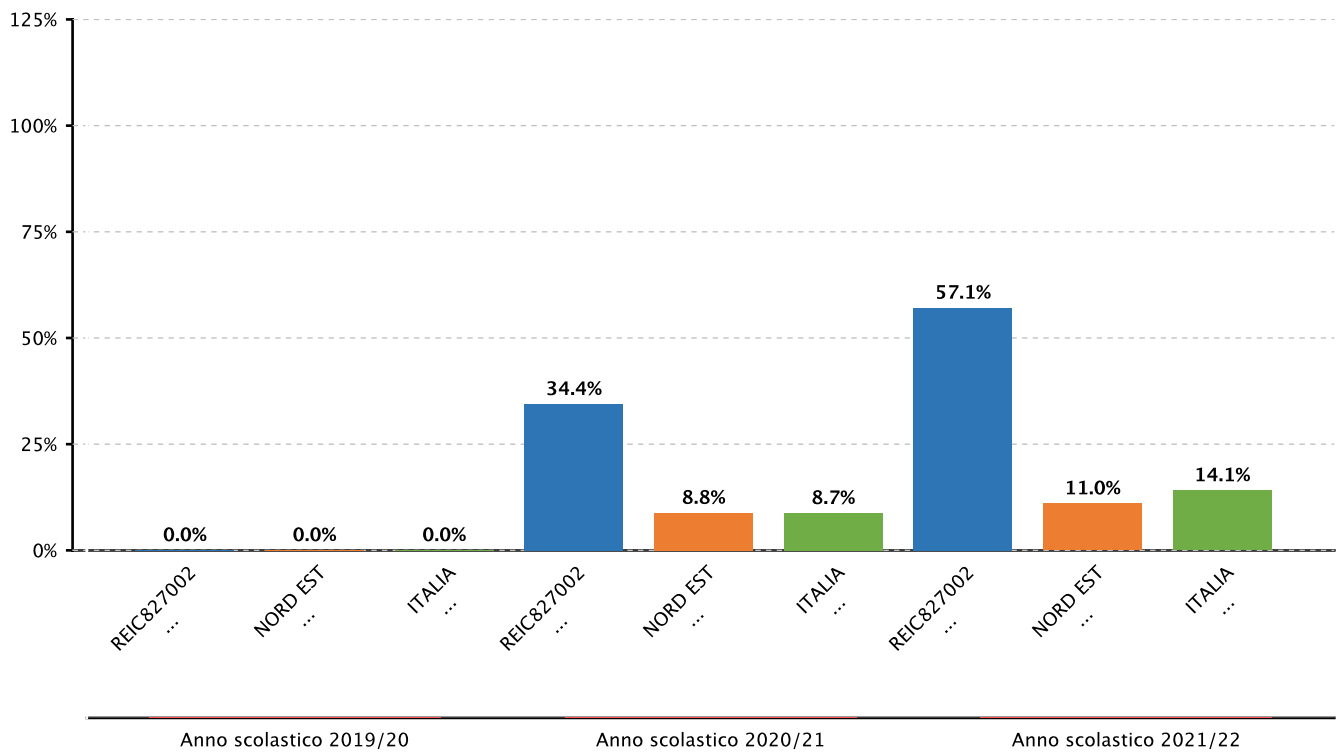


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



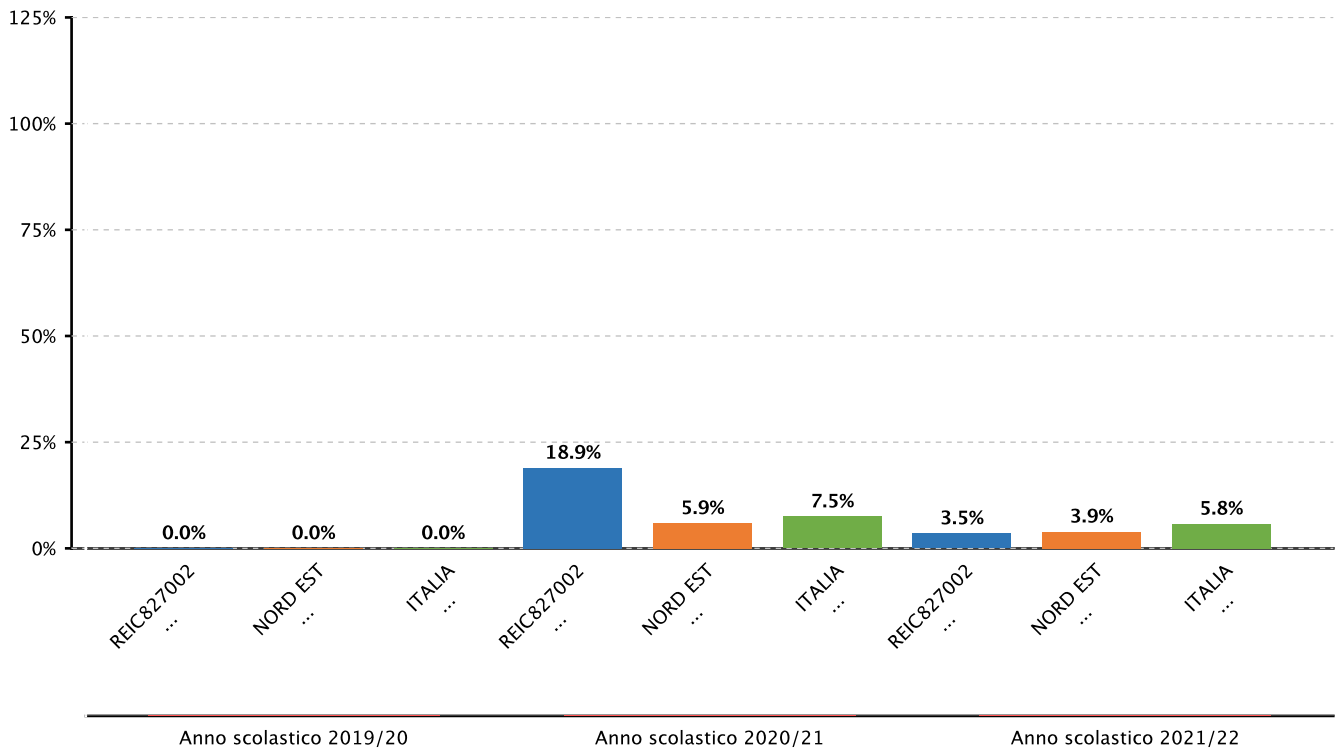


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



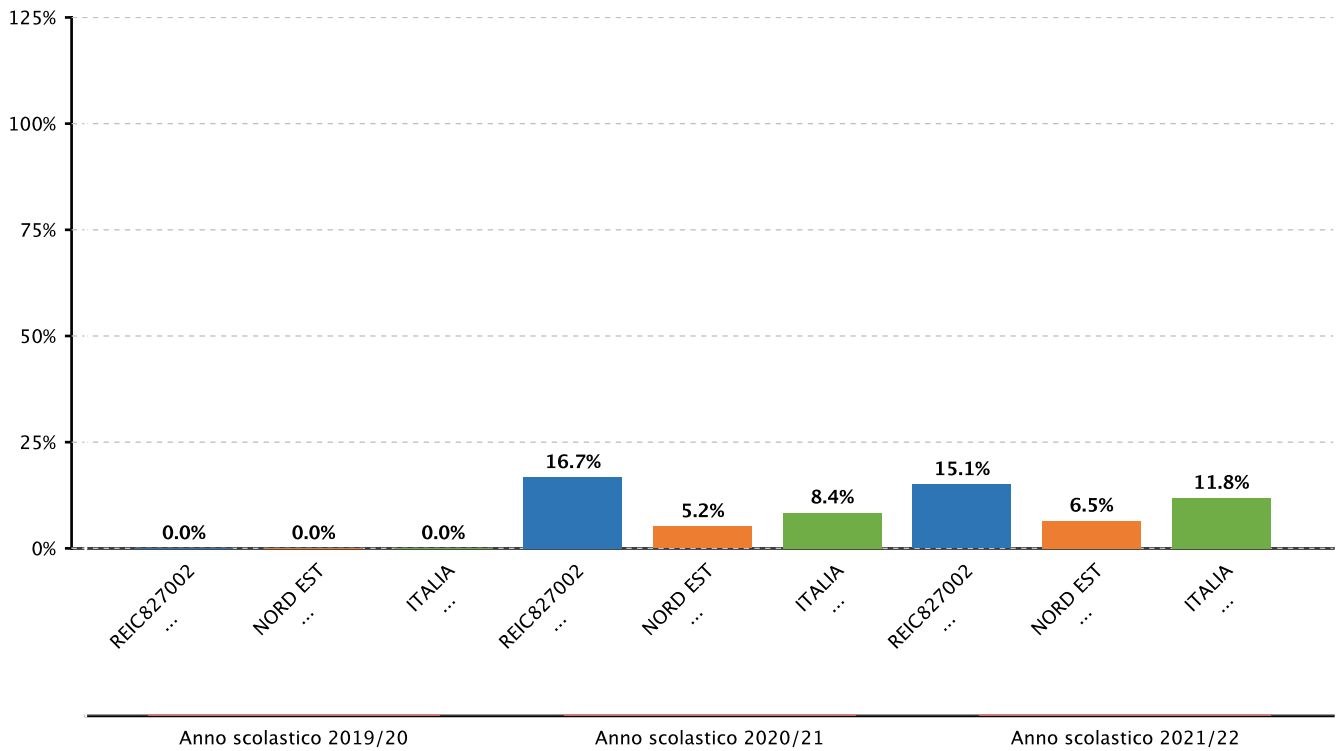


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



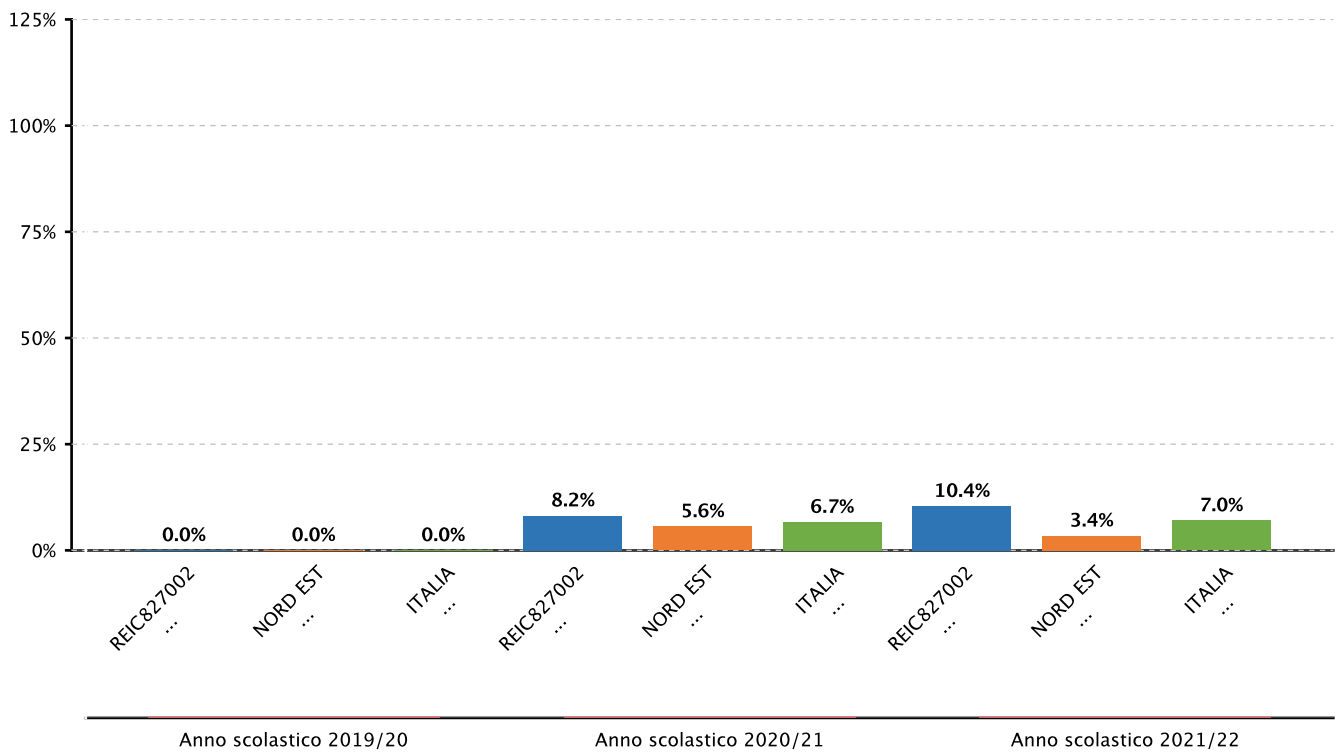


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



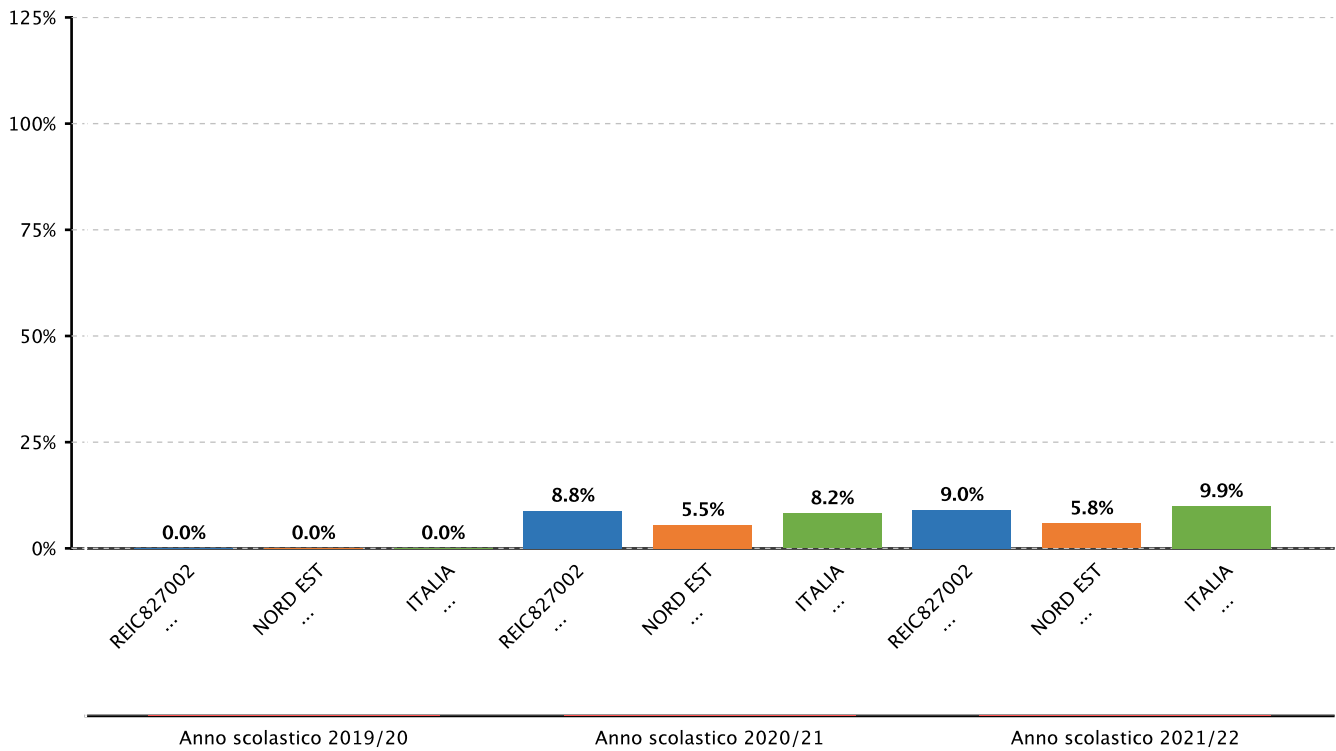


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e migliorare il ricorso a metodologie didattiche interattive e individuare criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati

Attività svolte

La realizzazione di entrambi gli aspetti del percorso di miglioramento è stata compromessa dalla riorganizzazione didattica imposta dall'emergenza sanitaria. E' stata in parte attuata la formazione dei docenti, ma non è stato possibile applicare le strategie didattiche laboratoriali non essendo disponibili le classi in presenza per periodi di tempo adeguati.

Risultati raggiunti

Il 25% degli insegnanti ha partecipato ai corsi di formazione sulla Flipped Classroom e il 33,4% a quello relativo allo sviluppo del pensiero computazionale.

Evidenze

Documento allegato

GRAFICIRSEVIDENZE.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'istituto ha promosso nell'anno scolastico 2020/2021 corsi di formazione per gli insegnanti a sostegno dello sviluppo del pensiero computazionale e della didattica laboratoriale attraverso la metodologia Flipped Classroom.

Risultati raggiunti

Il 25% degli insegnanti ha partecipato ai corsi di formazione sulla Flipped Classroom e il 33,4% a quello relativo allo sviluppo del pensiero computazionale. Nelle classi terze dell'a.s. 2020/2021 le conoscenze apprese dai docenti durante il corso coding sono state applicate nella didattica ordinaria.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZE CORSO FLIPPED CLASSROOM E CORSO CODING.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'istituto ha promosso i seguenti progetti antidispersione e a favore dell'inclusione scolastica:

- Laboratorio antidispersione;
- Sportello psicologico;
- Progetto Ribes;
- Progetto stranieri;
- progetto affettività;
- Incontri con la polizia postale per la sicurezza in rete;
- Impronte digitali;
- corsi di recupero in orario curriculare ed extracurricolare.

Durante il periodo di pandemia, la scuola si è attivata per promuovere e sostenere l'apprendimento di tutti gli alunni. In particolare i docenti hanno cercato di raggiungere ogni studente attraverso la didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona ed è stata incrementata la dotazione di device e di strumentazione informatiche, disponibili in comodato d'uso per le famiglie in difficoltà.

Nel mese di maggio 2020 la scuola è stata aperta agli alunni diversamente abili con gravi patologie per sostenere il loro apprendimento e la loro socialità.

Risultati raggiunti

L'istituto ha realizzato con successo:

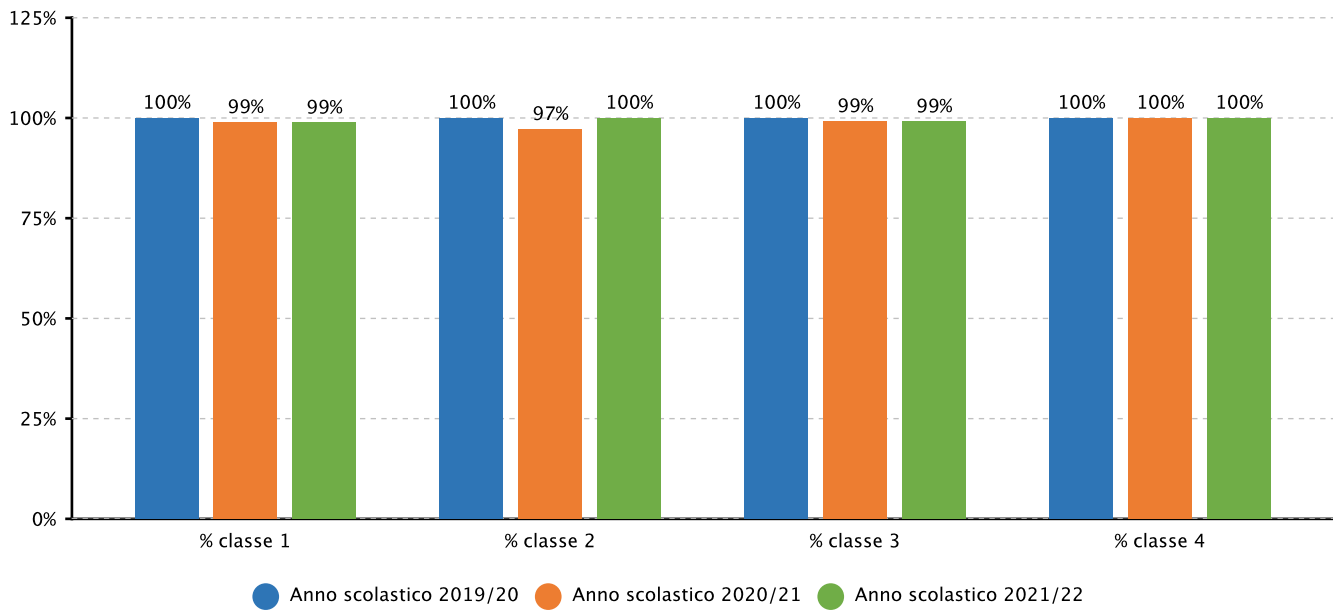
- 1) attività di inclusione a favore degli alunni diversamente abili, bes e dsa;
- 2) attività di accoglienza per gli alunni di prima immigrazione attraverso percorsi di prima alfabetizzazione;
- 3) progetti di sostegno agli alunni e alle famiglie (ad esempio i progetti Ribes, sportello psicologico, progetti antidispersione, antibullismo);
- 4) A settembre 2021 nella scuola primaria sono stati svolti corsi di recupero di italiano e matematica in orario extracurricolare che hanno visto la partecipazione di circa 60 studenti.

La quasi totalità degli alunni dell'Istituto è stata ammessa alla classe successiva. La scuola riesce complessivamente a garantire il raggiungimento delle competenze pur nella diversità dei livelli di acquisizione.

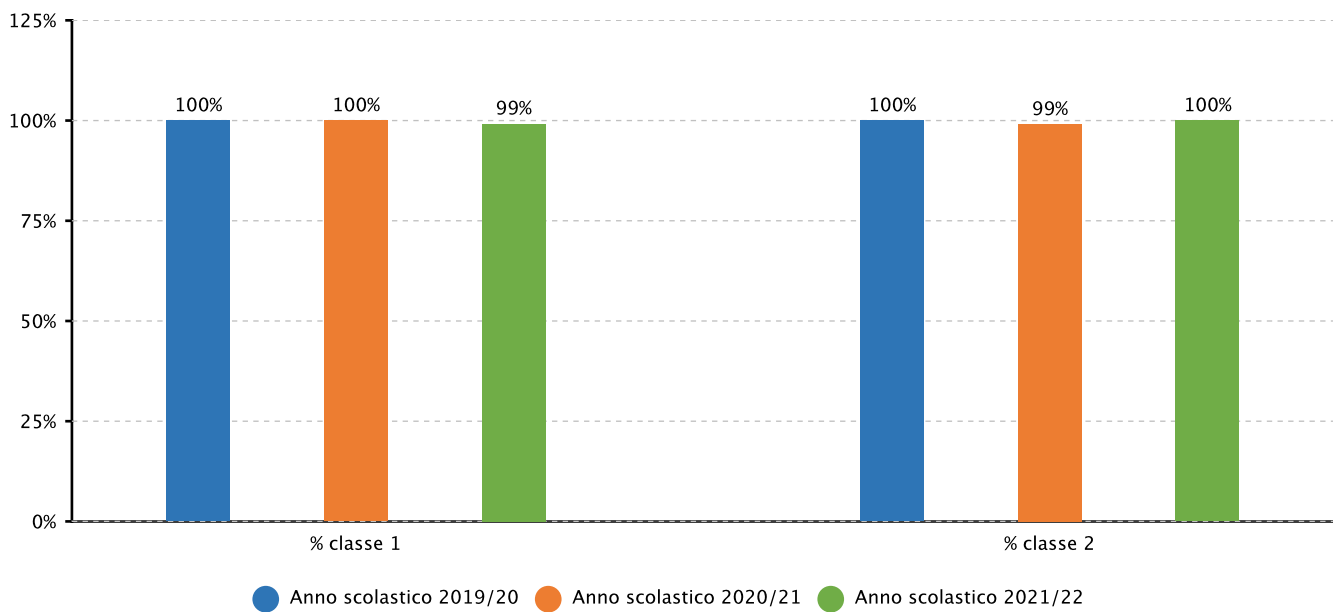
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

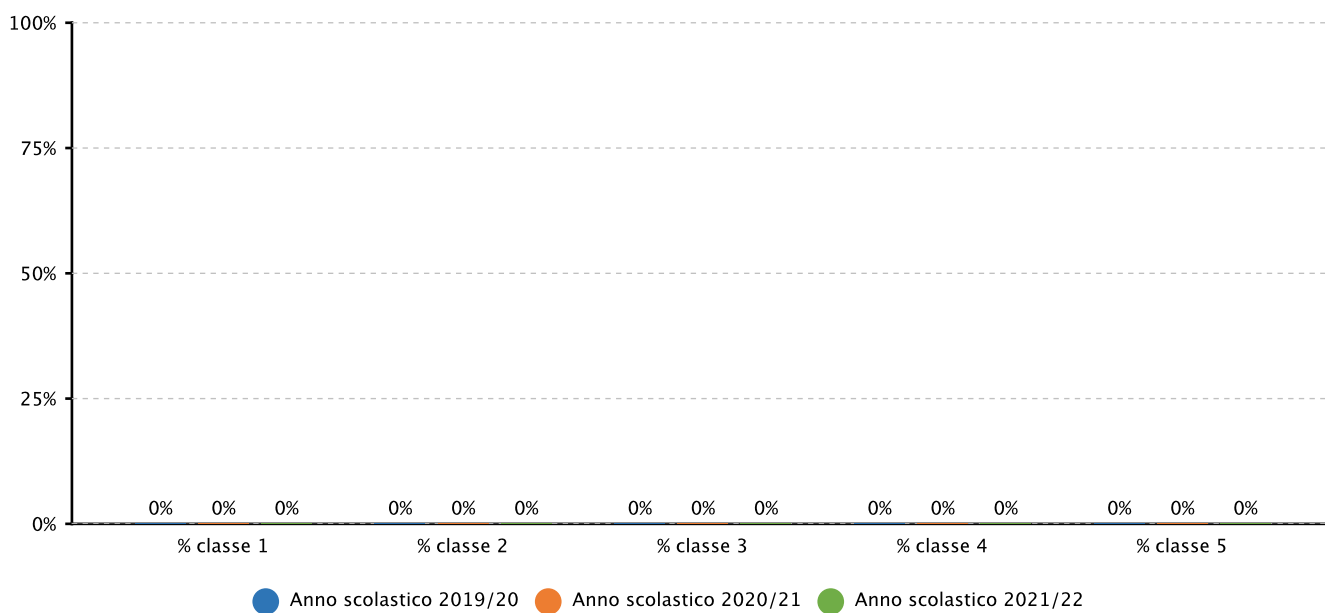


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

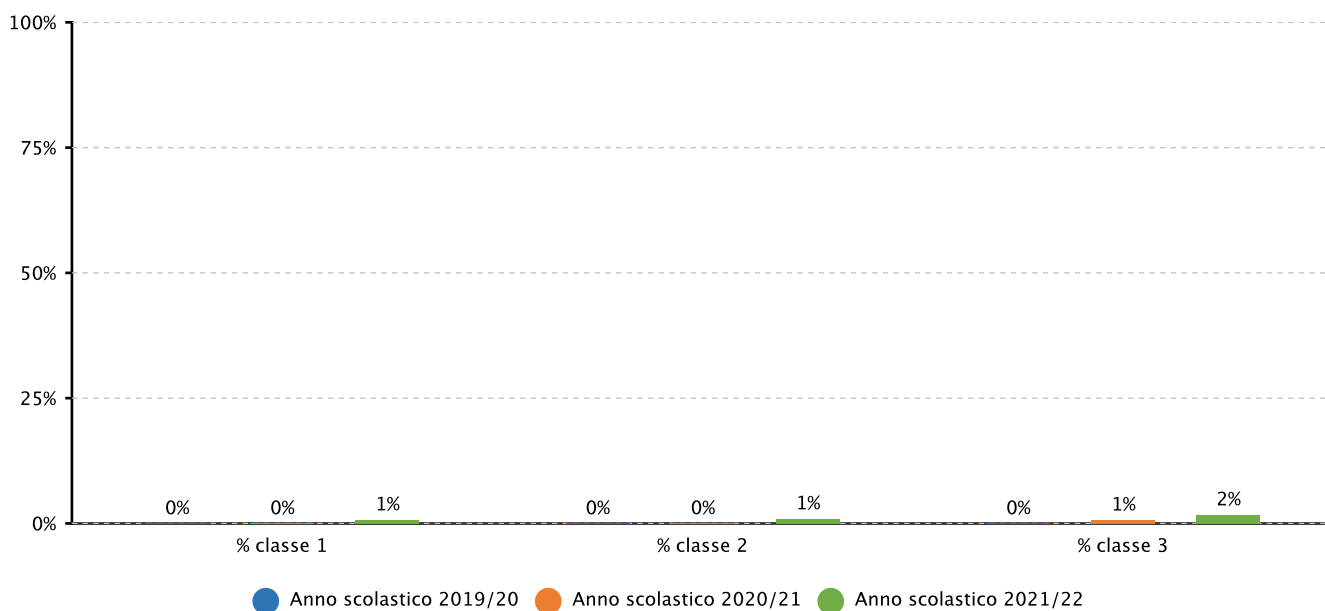




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Dal rapporto di autovalutazione 2022 emergono tre principali priorità su cui l'istituto intende lavorare.

1) MIGLIORARE I RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguard avvicinare gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica alle medie regionali e nazionali di riferimento.

Nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica si rilevano in alcuni casi flessioni rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali e a quelle di scuole con background socioeconomico e culturale simile.

Analizzando quanto emerso dal RAV, il nucleo interno di valutazione coordinato dal Dirigente Scolastico ritiene che per raggiungere la priorità in oggetto sia importante proseguire con una didattica attiva, innovativa, di tipo laboratoriale e, ove possibile, a classi aperte concentrando le attività di recupero e potenziamento sugli aspetti in cui gli studenti risultano più carenti. Per tale motivo è fondamentale porre particolare attenzione ai quesiti critici emersi dalla lettura dei dati Invalsi e predisporre materiali comuni, attività e compiti di realtà per migliorare questi aspetti più deficitari. Infine, è opportuno identificare i progetti qualificanti che hanno una ricaduta nelle classi e sull'apprendimento degli alunni, attraverso la creazione di ambienti innovativi e laboratoriali per favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti. Particolare attenzione è da rivolgere anche alla valorizzazione delle eccellenze tramite la partecipazione a progetti, concorsi e gare interni ed esterni.

2) RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI.

Traguard diminuire la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di almeno un punto percentuale.

Dalla lettura dei dati delle prove nazionali si evidenzia che nell'istituto la variabilità tra alcune classi appare ancora rilevante, suggerendo la necessità di equilibrarne le caratteristiche attraverso azioni di recupero rivolte agli alunni con difficoltà e di potenziamento delle eccellenze. Risulterà fondamentale un maggiore confronto e condivisione tra gli insegnanti rispetto alle metodologie didattiche e un monitoraggio effettuato ad ottobre e ad aprile di ogni anno tramite la somministrazione di prove oggettive iniziali e finali per ogni leva di classi.



3) MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI

Traguard diminuire di almeno quattro punti la percentuale degli alunni diplomati con 6.

Dai dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, l'istituto riesce complessivamente a garantire il raggiungimento delle competenze pur nella diversità dei livelli di acquisizione. In riferimento alle valutazioni in uscita degli alunni all'esame di stato, si registra una rilevante percentuale di esiti collocati nella fascia del sei, dato più rilevante rispetto alle medie provinciali e regionali. Dall'analisi degli studenti che si collocano in questa fascia è opportuno investigare in quale momento si è iniziato ad evincere un peggioramento dei risultati nei diversi livelli di apprendimento e individuare gli alunni attualmente iscritti in situazione di svantaggio, per i quali è opportuno individuare modalità di sostegno e accompagnamento in un percorso verticale dalla primaria alla secondaria. Il percorso prevede poi la differenziazione e la personalizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento, attraverso la creazione di ambienti per il lavoro a piccolo gruppo e a classi aperte, momenti di Cooperative Learning, Tutoring e progetti laboratoriali.